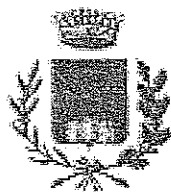


COMUNE DI BRUSCIANO
Provincia di Napoli



REGOLAMENTO PER DISCIPLINARE GLI SCAVI PER SOTTOSERVIZI
• SUL TERRITORIO COMUNALE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ⁷³ del 16-9-2014

L'Assessore Lavori Pubblici e Manutenzione
ing. Luigi Marinelli

Il Sindaco
avv. Giuseppe Romano

Art. 1 - Oggetto del regolamento.

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare il rapporto tra Comune e le Aziende di gestione dei servizi a rete ed i privati da ora in poi denominati "richiedenti" per quanto riguarda il rilascio delle Autorizzazioni agli scavi su strade pubbliche, definendo altresì l'iter procedurale interno ai vari Uffici del Comune.

Art. 2 - Servizi interessati.

Ufficio Manutenzioni-Lavori Pubblici, Comando Polizia Municipale, Ufficio Tributi.

Art. 3 - Procedura per scavi programmabili.

1. I richiedenti devono presentare all'Ufficio Manutenzioni - Lavori Pubblici - una richiesta di autorizzazione allo scavo almeno 21 giorni prima dell'inizio dei lavori.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere corredata da planimetria in opportuna scala, 1:2000 - 1:500 - 1:200, con riportato il percorso e la sezione dello scavo, l'estensione e le dimensioni di ingombro del cantiere con la relativa quantificazione della superficie di suolo occupato ai fini del calcolo della tassa di occupazione suolo pubblico e la relativa relazione tecnica, il tutto in 4 copie.

2. L'Ufficio Manutenzioni - Lavori Pubblici acquisisce, in via preventiva, dal Comando Polizia Municipale e all'Ufficio Tributi, che provvedono a rilasciare, rispettivamente, il Nulla Osta per la viabilità e la quantificazione dell'importo da versare a titolo di occupazione di suolo pubblico. Acquisiti il Nulla Osta e verificato l'avvenuto pagamento, l'Ufficio Manutenzioni rilascia l'Autorizzazione. L'ufficio Manutenzioni può richiedere eventuali integrazioni entro 15 gg dalla ricezione della domanda.

3. Almeno 3 giorni prima dell'inizio dei lavori i richiedenti devono comunicare all'Ufficio Manutenzioni e al Comando Polizia Municipale la data di inizio, la durata dei lavori, la data di ultimazione, con indicazione della ditta esecutrice ed il nominativo del responsabile di cantiere con un numero telefonico che deve essere rintracciabile in qualunque momento.

Art. 4 - Autorizzazione.

1. L'autorizzazione allo scavo viene rilasciata entro 30 giorni dalla presentazione della domanda all'Ufficio Manutenzioni previa presentazione dell'attestazione di pagamento delle tasse e deposito delle garanzie di cui al successivo art. 8 ed è firmata dal Dirigente Uff. LL.PP. o da un suo delegato. Il rinnovo o la proroga dell'autorizzazione possono essere concessi una sola volta, salvo casi eccezionali di forza maggiore ad insindacabile giudizio dell'Ufficio, previo inoltre di apposita istanza adeguatamente motivata che deve pervenire, a pena d'irricevibilità, entro la data di scadenza.

2. Il rilascio delle autorizzazioni allo scavo è vincolato alle priorità individuate dall'Amministrazione comunale nei programmi annuali di lavori pubblici.

3. Nell'allegato "B" al presente regolamento è riportato il modello da utilizzare per la richiesta di autorizzazione alla esecuzione di scavi. Nell'allegato "C" è invece riportato il modello che dovranno utilizzare i soggetti concessionari di pubblici servizi per la richiesta di autorizzazione in sanatoria relativa agli interventi di imperiosa urgenza di cui al successivo articolo 7.

4. In caso di mancato ritiro dell'autorizzazione entro i 30 giorni successivi dalla sua formazione, il richiedente viene ritenuto rinunciatario e la richiesta, previa comunicazione all'interessato, viene archiviata d'ufficio.

5. Il Concessionario all'atto della presentazione dell'istanza, deve dichiarare di essere perfettamente edotto circa la qualità e quantità di sottoservizi già presenti nella zona di sottosuolo interessato dagli scavi, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi

responsabilità. Per tale finalità, il Concessionario può essere autorizzato alla esecuzione di saggi nel sottosuolo, previa richiesta all'Ufficio competente.

6. L'Amministrazione Comunale, in caso di eventi eccezionali, per motivi di sicurezza o per la esecuzione di lavori pubblici o di pubblico interesse, si riserva la facoltà di richiedere, a cura e spese dei concessionari, lo spostamento, la modifica o la delocalizzazione delle condutture, dei cavi e degli impianti. A tanto il concessionario è tenuto a provvedere entro il termine indicato nel provvedimento comunale e, comunque, entro 15 giorni dalla data del suo ricevimento

Art. 5 - Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 sarà individuato dal Responsabile dell'Ufficio Manutenzione e LL.PP.

Art. 6 - Suolo pubblico.

L'attestazione dell'avvenuto versamento della corrispondente tassa, dovrà essere consegnata in copia dal richiedente prima del rilascio dell'autorizzazione allo scavo.

Art. 7 - Scavi urgenti.

1. Sono da considerarsi urgenti tutti quegli interventi non programmabili dovuti a guasti o rotture. In questi casi l'Ente gestore del servizio dovrà inviare all'Ufficio Manutenzioni - Lavori Pubblici ed al Comando Polizia Municipale, tramite fax, una comunicazione di apertura dello scavo motivandone l'urgenza entro 24 ore dal verificarsi dell'intervento; entro dieci giorni dall'inizio delle operazioni sono tenuti a produrre regolare domanda di autorizzazione utilizzando il modello allegato "C". Resta comunque l'obbligo per il gestore di attenersi alle disposizioni riguardanti la segnaletica sui cantieri temporanei che disciplinano tecnicamente gli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

2. Anche per gli scavi urgenti valgono le stesse prescrizioni tecniche contenute nel presente regolamento e le stesse modalità di controllo previste per gli scavi programmabili.

Art. 8 - Cauzione o fidejussione.

1. A garanzia della corretta esecuzione dell'intervento e della successiva rimessa in pristino del piano di calpestio del suolo pubblico, il titolare dell'autorizzazione allo scavo, qualora si tratti di privati e sempre all'atto del ritiro della stessa, presta idonea cauzione a garanzia dello scavo:

a) nel caso il valore dello scavo sia inferiore a €. 1.000 tramite deposito di assegno circolare stimato sempre in €. 70 (settanta) al metro lineare.

b) nel caso in cui il valore dello scavo superi €. 1.000, il privato o l'Azienda dovrà stipulare apposita polizza fidejussoria del valore dello scavo stesso sempre calcolato moltiplicando i metri lineari dello scavo per €. 70 (settanta).

Le polizze fidejussorie di cui sopra o la copia del versamento della cauzione dovranno essere consegnate all'Ufficio Manutenzioni insieme alla copia del versamento della tassa richiesta per l'occupazione di suolo pubblico, prima del rilascio dell'autorizzazione.

2. Le Aziende erogatrici di servizi a rete dovranno stipulare una polizza fidejussoria, annuale a garanzia dell'eventuale non corretto ripristino degli scavi, rilasciata da società autorizzate nel ramo cauzioni. La polizza sarà calcolata annualmente sulla base dei metri di scavo eseguiti nell'anno precedente considerando come costo dello scavo €. 100 al metro lineare, supponendo una larghezza media di scavo di 1 metro ed ipotizzando che gli scavi da ripristinare non siano più del 50% del totale di quelli effettuati in un anno.

Quindi ad esempio: scavi effettuati nell'anno precedente metri 500, costo per il ripristino totale degli scavi €. 50.000; costo per il ripristino del 50% €. 25.000; valore della polizza

annuale da stipulare €. 25.000. Tale garanzia deve essere costituita entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento pena la sospensione del rilascio di ulteriori autorizzazioni.

4. I soggetti concessionari di pubblici servizi e le Società che gestiscono impianti a rete sono tenuti ad inoltrare entro il 28 febbraio di ogni anno il programma dell'attività annuale relativa agli interventi di ampliamento, estensione e manutenzione straordinaria della rete principale al fine di consentire un adeguato coordinamento degli interventi da effettuarsi nel sottosuolo stradale.

5. Sono esclusi dalla programmazione di cui al comma 4, gli interventi di manutenzione ordinaria e, più in generale, gli interventi scaturenti da esigenze non prevedibili e non programmabili. Tale circostanza dovrà essere attestata dal Responsabile Unico del Procedimento o da altro funzionario della società. I soggetti di cui al precedente comma 4 possono richiedere, in virtù di particolari circostanze o variazioni sostanziali al programma inoltrato, l'indizione di una conferenza dei servizi che il competente ufficio comunale convoca entro 20 giorni dalla richiesta. Il verbale conclusivo della conferenza dei servizi costituisce integrazione del programma annuale.

6. La cauzione di cui al comma 2 viene svincolata a lavori ultimati e dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione a firma del Responsabile del Procedimento, previo sopralluogo tecnico, in un termine non inferiore a 3 mesi dalla comunicazione di ultimazione dei lavori, tanto al fine di evitare l'effettivo perfetto ripristino dello stato quo ante.

7. In caso di accertato mancato ripristino entro il termine perentorio assegnato dall'Ufficio ovvero in caso di ripristino non eseguito secondo le buone regole dell'arte, l'Ufficio vi provvede in danno mediante escussione della polizza o del deposito cauzionale, previa comunicazione/diffida al titolare dell'autorizzazione e successivo invio della rendicontazione della spesa.

Art. 9 - Comunicazioni di inizio e fine lavori.

1. Il titolare dell'autorizzazione deve comunicare all' Ufficio Manutenzione Strade, anche via fax o via telematica, l'inizio e la durata presunta dei lavori di scavo e ripristino provvisorio oltre all'inizio ed alla durata presunta dei lavori di ripristino definitivo.

2. Per tali comunicazioni devono essere utilizzati i modelli allegati "D" ed "E" che vengono forniti al titolare dell'autorizzazione in sede di rilascio della stessa.

Art. 10 - Programma annuale degli interventi.

1. I soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di compiere durante l'anno solare interventi di ampliamento, estensione e manutenzione straordinaria della rete principale, entro il 28 Febbraio di ogni anno devono comunicare al settore LLPP - ufficio Manutenzione Strade - il loro piano degli interventi programmati. L'Ufficio si riserva di formulare motivate osservazioni e prescrivere diverse priorità d'intervento cui i soggetti concessionari di pubblici servizi dovranno adeguarsi.

Art. 11 - Ordinanze e Responsabilità.

1. I titolari delle autorizzazioni sono tenuti a richiedere l'eventuale emissione di ordinanze per la limitazione e/o regolamentazione del traffico all'atto della presentazione della richiesta.

2. I titolari delle autorizzazioni sollevano l'Amministrazione Comunale da tutti i danni, diretti e indiretti, che chiunque possa lamentare a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante la esecuzione degli scavi e degli interventi di ripristino del piano stradale, ivi incluso il mancato rispetto della normativa inerente la sicurezza e segnaletica stradale.

ni
ri
-
io
ra
al
lo
ne
m
el
4
na
le
zi
el
io
ne
io
vi
ia
ne
ia
io
io
re
e,
io
di
ti
er
ti
ti
il
4

3. A carico dei titolari delle autorizzazioni rimangono in essere imposte, tasse e canoni che le leggi ed i regolamenti vigenti pongono, a diverso titolo, a carico degli stessi, ivi incluso l'onere di richiedere eventuali autorizzazioni ad enti o soggetti diversi dal Comune di Brusciano.

Art. 12 - Programma Lavori Pubblici.

1. L'Amministrazione Comunale si impegna, nel caso di ristrutturazione o rifacimento della pavimentazione di strade esistenti che non siano state incluse nel programma annuale e triennale dei lavori allegato al bilancio d'esercizio in corso, ad informarne la popolazione interessata direttamente o con gli altri mezzi di informazione, disponibili sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacci, godendo di eventuali agevolazioni da parte dell'ente esecutore.

2. I soggetti concessionari di pubblici servizi sono tenuti a prendere visione del programma annuale e triennale dei lavori pubblici e, se del caso, a far pervenire proprie motivate osservazioni entro la scadenza del periodo di pubblicazione del programma. In caso di mancate osservazioni vale presunzione di *nulla questio* da parte dei soggetti concessionari di pubblici servizi per la realizzazione dei propri programmi di sviluppo della rete.

Art. 13 - Sicurezza e Segnaletica Stradale

1. L'esecuzione dei lavori di scavo deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità e la tutela dei beni pubblici e privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti ed alla protezione, segnalazione e delimitazione degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura.

2. Devono, in particolare, essere rispettate le norme di cui al vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione, sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità.

3. Il segnalamento diurno e notturno dei cantieri, nonché la organizzazione della circolazione veicolare e pedonale devono avvenire in conformità alle norme del Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione.

4. L'apposizione e l'approvvigionamento della segnaletica di cantiere e stradale avviene a cura e spese del titolare dell'autorizzazione allo scavo, il quale, a fine lavori, resta impegnato alla completa rimozione della stessa ed al ripristino di quella preesistente. I lavori devono essere eseguiti con riguardo al transito pubblico, mantenendo inalterate le sezioni di transito pedonale ovvero creando percorsi alternativi protetti e salvaguardando gli accessi alle abitazioni ed agli esercizi commerciali.

Art. 14 - Interventi su opere di recente realizzazione.

1. Nel caso di interventi da eseguirsi su opere stradali recentemente interessate da lavori di costruzione o manutenzione straordinaria è vietato, a seconda della tipologia della pavimentazione, qualsiasi intervento di manomissione o scavo per un periodo non inferiore a:

- anni 3 in caso di pavimentazioni speciali (cubetti o lastre di porfido, ecc.)
- anni 2 in caso di nuova costruzione stradale con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- anni 1 in caso di sistemazione di pavimentazione stradale esistente.

2. In deroga a quest'ultima disposizione possono essere autorizzati solo interventi dovuti a cause di forza maggiore oltre a quelli che i soggetti concessionari di pubblici servizi sono obbligati ad eseguire, per effetto della loro speciale natura, in assenza di soluzioni alternative proponibili di concerto con l'Amministrazione Comunale.

Art. 15 - Modalità operative.

1. Il titolare dell'autorizzazione si impegna ad effettuare i lavori di scavo e di ripristino a regola d'arte e comunque nel rispetto delle norme tecniche incluse nell'allegato "A".
2. Fino al rilascio del certificato di regolare esecuzione, il titolare dell'autorizzazione è obbligato ad intervenire in prossimità dello scavo ogni qualvolta vengano meno le condizioni di sicurezza della circolazione stradale o si manifestino fenomeni tali da farne prevedere un rapido deterioramento.

Art. 16 - Sanzioni.

1. Chiunque esegua lavori senza l'autorizzazione prescritta dal presente regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n°285/92 e successive modificazioni e integrazioni, salva comunque la irrogazione delle ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico e di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Art. 17 - Validità.

1. Il presente regolamento, di cui fanno parte integrante e sostanziale gli allegati "A", "B", "C", "D" ed "E", abroga le norme previste da precedenti regolamenti e contrastanti con esso.

Art. 18 - Prescrizioni tecniche.

I lavori di scavo e ripristino dovranno essere eseguiti secondo le norme tecniche di cui all'allegato A.

Art. 19 - Oneri a carico del richiedente l'autorizzazione allo scavo.

1. Il richiedente dovrà provvedere ad accertare l'eventuale presenza di sottoservizi richiedendone la segnalazione agli Enti competenti.
2. E' a carico del richiedente il rifacimento completo di tutta la segnaletica orizzontale presente sui piani viabili interessati dagli interventi e il ripristino degli altri dispositivi di segnaletica verticale o luminosa. Detto rifacimento dovrà essere eseguito di concerto con il Comando di Polizia Municipale ed adeguato alle indicazioni contenute nel Nuovo codice della Strada.
3. Sono a carico del richiedente e delle ditte appaltatrici, la posa in opera durante l'esecuzione di tutti gli accorgimenti necessari alla tutela della pubblica incolumità e della gestione di tutta la segnaletica necessaria, sia diurna che notturna, posta a norma di legge, e qualora debba essere interrotta o parzialmente interdetta la circolazione, dovrà essere richiesta l'autorizzazione preventiva all'organo competente.
4. In caso di danneggiamento ai servizi tecnologici esistenti, di proprietà comunale, deve esserne data comunicazione tempestiva ai servizi tecnici interessati e, dietro indicazioni dei medesimi, la ditta esecutrice dovrà provvedere direttamente ed a sue spese, alla riparazione.
5. Deve essere assolutamente evitato il danneggiamento di piante di alto o medio fusto che si trovino in prossimità degli scavi, tagliando radici che ne compromettano la salute e la stabilità: qualora la ditta si trovi ad affrontare tali problematiche dovrà prendere preventivo contatto con gli uffici comunali competenti per trovare soluzioni adeguate.
6. I materiali provenienti dagli scavi devono essere trasportati alla discarica autorizzata.

Art. 20 - Responsabilità del richiedente.

1. Il richiedente rimane comunque responsabile del controllo reiterato e del mantenimento dello scavo, con ripresa immediata od altri lavori che si rendessero necessari per l'eliminazione di avvallamenti o buche che potrebbero in seguito formarsi, e ciò fino alla stesura del tappetino di usura. Rimane inoltre responsabile della pulizia della carreggiata nei

dintorni dello scavo durante l'esecuzione dei lavori e del mantenimento in efficienza della segnaletica temporanea di cantiere per tutto il periodo della sua installazione.

2. Per qualsiasi danno a persone o cose dovuto al non rispetto delle condizioni di cui sopra, sarà ritenuto responsabile il richiedente l'Autorizzazione.

3. Il Comune si ritiene sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e a cose derivanti dall'esecuzione dei lavori suddetti.

Art. 21 - Interferenza con opere pubbliche.

Qualora si verifichi che gli scavi per i quali viene richiesta l'autorizzazione interferiscano con opere pubbliche, sia già in corso sia programmate a breve termine, l'Amministrazione si riserva la possibilità di negare l'autorizzazione stessa. Nelle singole fattispecie potrà essere concordato con il Dipartimento LL.PP., un tracciato alternativo per lo scavo in oggetto.

Art. 22 - Esecuzione dei lavori d'ufficio in danno del soggetto inadempiente.

1. Qualora si accerti inadempimento nell'esecuzione dei lavori da parte del soggetto autorizzato, questa Amministrazione indicherà con proprio atto, con avviso di ricevimento, le condizioni e le prescrizioni violate necessarie per la conservazione della strada e la sicurezza della circolazione. Nello stesso atto sono indicati i termini in cui le predette prescrizioni dovranno essere eseguite, ed i relativi lavori da effettuare, con l'eventuale fissazione di penali nell'ipotesi di ritardo che non sia ascrivibile a caso fortuito o di forza maggiore. Nell'ipotesi in cui le prescrizioni ed i lavori non siano eseguiti nei termini indicati da questo Ente, si procede all'esecuzione d'ufficio, comunicando alla Ditta con fax la data di inizio lavori e, successivamente ai lavori, le spese sostenute, le eventuali penali per il ritardo e i danni conseguenti al ritardo medesimo.

2. Per le spese sostenute da questa Amministrazione si farà fronte con il deposito cauzionale di cui all'articolo 8 del Regolamento. Per la liquidazione dei lavori che il Comune fosse stato costretto ad eseguire d'ufficio in danno del soggetto inadempiente, la stessa sarà stimata dal settore tecnico comunale in base ai costi complessivamente sostenuti, incluso spese generali pari al 10%. Il conto sarà trasmesso al titolare dell'autorizzazione il quale dovrà provvedere al pagamento nel termine di 30 (trenta) giorni, trascorsi i quali l'importo sarà prelevato dal deposito cauzionale se sufficiente e, in caso contrario, recuperato coattivamente.

Art. 23 - Banca Dati.

L'ufficio di manutenzione, provvederà all'archiviazione di ogni singola autorizzazione d'intervento, con indicazione della strada, del civico e dell'intervenuto, in modo tale da ricercare, con semplicità assoluta, attraverso il nome della strada ed il relativo civico ogni singolo intervento aggiuntivo eseguito, questo, da utilizzare anche in caso di necessità per avvallamenti o quant'altro conseguenziale all'intervento eseguito.

REGOLAMENTO PER LA ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO

ALLEGATO " A "

- NORME TECNICHE -

SOMMARIO

PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI

RINTERRO E RIPRISTINO PROVVISORIO

RIPRISTINO DEFINITIVO

PAVIMENTAZIONI SPECIALI

GENERALITÀ

PAVIMENTAZIONE IN BASALTO IN LASTRE DI PIETRA VULCANICA

CUBETTI O LASTRE DI PORFIDO

ALTRI TIPI DI PAVIMENTAZIONE

ESTENSIONE DEI RIPRISTINI

SCAVI LONGITUDINALI

- a) Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4:
- b) Strade di larghezza fino a metri 9,00
- c) Strade di larghezza superiore a metri 9,00
- d) Marciapiedi

SCAVI TRASVERSALI

PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

Prescrizioni operative generali

Devono essere limitati al massimo i danni alla pavimentazione per l'uso di:

- fresatrici
- dischi
- escavatori
- automezzi

Il materiale di scavo deve essere allontanato e non può essere utilizzato per il rinterro.

Nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al risanamento mediante l'uso di materiali aridi ed asciutti di tutta la zona interessata.

I lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti a regola d'arte, ed in modo da non intralciare il traffico veicolare e pedonale con sgombero sollecito e completo del materiale di scavo. I depositi su strada ed i relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all'art. 21 del D.Lgs 30-04-1992 n° 285 ed artt. dal 30 al 43 del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada DPR 16-12-1992 n° 495.

Devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza vigenti.

Prima del ripristino delle condizioni di transitabilità il titolare dell'autorizzazione deve provvedere al riposizionamento della segnaletica stradale verticale e successivamente anche al rifacimento di quella orizzontale eventualmente danneggiata.

Le zone interessate agli scavi devono essere mantenute costantemente pulite da materiali di risulta.

Rinterro e ripristino provvisorio

Il rinterro degli scavi dovrà essere eseguito rispettando i seguenti criteri:

- il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto;
- in particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;
- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli pilonati;

lo spessore finito del misto granulare dovrà essere pari allo spessore compresso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 20 cm;

- il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito con conglomerato bituminoso semiaperto dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 10 cm (varianti allo spessore vanno concordati caso per caso);

La generatrice superiore del conglomerato bituminoso dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature ne' avvallamenti o slabbrature.

Se lo scavo è stato preceduto dal taglio della pavimentazione con fune e dischi per facilitare lo scavo stesso con mezzi meccanici, prima della posa del conglomerato bituminoso occorrerà procedere alla irrorazione della pavimentazione esistente con emulsione bituminosa per

facilitare l'aderenza fra la pavimentazione esistente ed il nuovo strato di conglomerato messo in opera a caldo.

• Qualora il sottofondo esistente sia formato con calcestruzzo, il rinterro dovrà essere eseguito con sabbia e misto granulare stabilizzato opportunamente pilonati a strati e quindi si riformerà il sottofondo in calcestruzzo dello stesso spessore di quello esistente, e comunque non inferiore a 20 cm..

In caso di cedimenti dello scavo, l'Ufficio preposto potrà richiedere il ripristino del piano viabile con ricarica di conglomerato bituminoso, messo in opera a caldo, come all'art.12 comma 2 del Regolamento.

Ripristino definitivo

Trascorsi 30 giorni dal ripristino dello scavo e della messa in opera del conglomerato bituminoso e comunque a costipazione avvenuta, si procederà al completamento del ripristino mediante la stesa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso o tappeto.

Si dovrà procedere nel seguente modo:

- pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;
- scarifica;
- irrorazione della zona con emulsione bituminosa;
- stesa a caldo del conglomerato bituminoso, compressione e rullatura;

Lo spessore del conglomerato non può essere inferiore a cm 3 reso e finito.

La larghezza del ripristino deve essere almeno pari a 5 volte la larghezza dello scavo misurato nel suo punto di massima larghezza (esempio: scavo larghezza ml. 0,60 ripristino = a m. 3,00).

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

PAVIMENTAZIONI SPECIALI

Generalità

Per le pavimentazioni speciali si applicano, ove possibile, le norme sopra riportate e riferite alle pavimentazioni in conglomerato bituminoso. Nel seguito sono invece riportate le prescrizioni specifiche relative a diversi tipi di pavimentazione speciale.

Pavimentazione in basalto in lastre di pietra vulcanica

Valgono le seguenti prescrizioni:

- deve essere usata la massima cura nel togliere la pavimentazione al momento dello scavo;
- i basoli rimossi devono essere accatastati a parte e puliti da ogni incrostazione e custoditi dall'impresa esecutrice, mentre devono essere allontanati dal cantiere i basoli che risultino rovinati dall'usura e dagli agenti atmosferici;
- lo scavo deve essere riempito fino alla quota voluta con sabbia vagliata asciutta ben pilonata e costipata;
- non devono essere danneggiati i basoli posti ai bordi dello scavo;
- devono essere messi in opera i basoli, integrati da nuovi qualora ciò sia necessario seguendo il disegno geometrico preesistente;
- a lavoro ultimato non devono risultare spazi vuoti o interstizi eccessivamente larghi;

• a ripristino avvenuto il piano di calpestio deve risultare continuo e privo di dossi o avvallamenti;

• gli interstizi fra un basolo e l'altro devono essere intasati con sabbia asciutta e sigillati con emulsione bituminosa.

Cubetti o lastre di porfido

Per le pavimentazioni in lastre o cubetti di porfido devono essere eseguite le operazioni di cui al paragrafo precedente con la sola seguente differenza: il sottofondo dovrà essere realizzato in calcestruzzo di cemento dello stesso spessore del preesistente, non inferiore a cm.20.

Altri tipi di pavimentazione

Saranno impartite prescrizioni particolari al momento del rilascio dell'autorizzazione.

Comunque il ripristino delle pavimentazioni speciali dovrà essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto delle indicazioni che via, via saranno date dall' Ufficio preposto anche se non esplicitamente descritte dal presente regolamento.

ESTENSIONE DEI RIPRISTINI

Per quanto riguarda l'estensione dei ripristini, indipendentemente dal tipo di pavimentazione, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Scavi longitudinali

a) Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4:

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo reso cm 3) per l'intera carreggiata stradale, previa fresatura. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini, e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

b) Strade di larghezza fino a metri 9,00:

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo reso cm 3) per metà carreggiata destinata alla circolazione, previa fresatura dove è necessario e posizionamento in quota di pozzetti, chiusini, ecc....

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie chiusini e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

c) Strade di larghezza superiore a metri 9,00:

L'entità della larghezza del ripristino sarà valutato di volta in volta dall'ufficio preposto.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e bombolette e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

d) Marciapiedi:

Il rifacimento della pavimentazione deve essere eseguito per la lunghezza del tratto di scavo, e dovrà estendersi su tutta la larghezza dei marciapiedi stessi, con materiali dello stesso tipo di

quello esistente, su un massetto di calcestruzzo cementizio per uno spessore di cm.15. Dovranno essere posizionati in quota i pozzetti, chiusini, ecc... con sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo, pozzetti interessati allo scavo, per marciapiede fino alla larghezza di m. 2. Per larghezza superiore a metri 2 l'entità della larghezza del ripristino sarà valutato e autorizzato di volta in volta dall'ufficio preposto.

Scavi Trasversali

Quando vengono eseguiti ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo di tutta la pavimentazione della strada stessa interessata.

Tale situazione si manifesta qualora sia verificata almeno una delle due seguenti condizioni:

- strada in cui vengono rifatti tutti gli allacciamenti alle utenze private;
- strada con scavi che si ripetono a distanze inferiori o uguali a 10 metri.

Qualora lo scavo interessi parti di cordonata di qualsiasi genere e natura, cunetta in mattonelle d'asfalto o cemento, pozzetti di raccolta acque pluviali, caditoie e di altri sottoservizi, dovrà essere ripristinato il tutto a perfetta regola d'arte.

MODELLO ALLEGATO "B"

Al Dirigente del Settore LLPP
Ufficio Manutenzione Strade
del Comune di Brusciano

Oggetto: Richiesta di autorizzazione alla esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico.

Io sottoscritto

Residente _____

a _____ Via/Piazza _____ n.civ. _____

Nella sua qualità di _____

Con sede in _____

tel. _____ fax _____

Chiede l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori di scavo ubicati in:

Nr	Via/Piazza	Lungh. mt /N	Motivazione

A tale fine allego i seguenti elaborati grafici in 4 copie una delle quali sarà restituita timbrata in sede di rilascio autorizzazione:

Pianta (in scala) degli scavi e della pavimentazione dopo il ripristino definitivo.

Sezioni (in scala) con indicazione dei materiali impiegati, e di tutte le quote necessarie a definire univocamente l'intervento (spessori, materiali, quote altimetriche, lunghezza scavi, larghezza ripristini, etc.....).

Altri elaborati ritenuti necessari: _____

Il sottoscritto si impegna, inoltre, ad eseguire gli interventi che saranno autorizzati secondo le

procedure previste dal Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con delibera del Consiglio Comunale n.° _____ del _____ che fin d'ora dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.

Brusciano, li _____

in fede (timbro e firma)

MODELLO ALLEGATO "C"

Al Dirigente del Settore LLPP
Ufficio Manutenzione Strade
del Comune di Brusciano

Oggetto: Richiesta di autorizzazione, in sanatoria, alla esecuzione di lavori urgenti di scavo su suolo pubblico originati da cause di forza maggiore.

Io sottoscritto _____
Residente a _____ In Via/Piazza _____ n.civ. _____
Nella sua qualità di _____

Con Sede in _____ n.civ. _____
tel. _____ fax _____

Chiede l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori di scavo ubicati in:

Nr	Via/Piazza	Tra civ. e civ. o all'altezza del civico	Motivazione

Per il suddetto intervento di scavo, chiede il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria.

A tale fine allego i seguenti elaborati grafici in 4 copie una delle quali sarà restituita timbrata in sede di rilascio autorizzazione:

Pianta (in scala) degli scavi e della pavimentazione dopo il ripristino definitivo.

Sezioni (in scala) con indicazione dei materiali impiegati, e di tutte le quote necessarie a definire univocamente l'intervento (spessori, materiali, quote altimetriche, lunghezza scavi, larghezza ripristini, etc.....).

Altri elaborati ritenuti

necessari: _____

Io sottoscritto mi impegno inoltre ad eseguire gli interventi che saranno autorizzati secondo le procedure previste dal Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo

pubblico approvato con delibera del Consiglio Comunale n.° _____ del _____ che
fin d'ora dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.

Brusciano, li _____

in fede (timbro e firma)

MODELLO ALLEGATO "D"

Al Dirigente del Settore LLPP
Ufficio Manutenzione Strade
del Comune di Brusciano

Oggetto: Comunicazione inizio e durata lavori di scavo e ripristino provvisorio.

Io sottoscritto _____
Residente a _____ In Via/Piazza _____ n.civ. _____
Nella sua qualità di _____

Con Sede in _____ n.civ. _____
tel. _____ fax _____

titolare dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico:
autorizzazione nr. _____ del _____

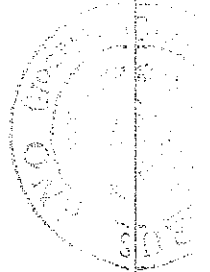
Comunica l'inizio e la durata dei lavori di scavo e di ripristino provvisorio ubicati in:

Nr	Via/Piazza	Lungh. mt /N civ.	Inizio lavori (data)	Durata (giorni)

Il sottoscritto si impegna, inoltre, ad eseguire gli interventi autorizzati secondo le prescrizioni riportate nel Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.° _____ del _____ e nella specifica autorizzazione all'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico, che dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.

Brusciano, li

in fede (timbro e firma)



MODELLO ALLEGATO "E"

Al Dirigente del Settore LLPP
Ufficio Manutenzione Strade
del Comune di Brusciano

Oggetto: Comunicazione inizio e durata lavori di scavo e ripristino definitivo.

Io sottoscritto _____
Residente a _____ In Via/Piazza _____ n.civ. _____
Nella sua qualità di _____

Con Sede in _____ n.civ. _____
tel. _____ fax _____

Titolare dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico:

Autorizzazione nr. Del

Comunica l'inizio e la durata dei lavori di scavo e di ripristino definitivo ubicati in:

Nr	Via/Piazza	Lungh. mt /N civ.	Inizio lavori (data)	Durata (giorni)

Il sottoscritto si impegna, inoltre, ad eseguire gli interventi autorizzati secondo le prescrizioni riportate nel Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.° _____ del _____ e nella specifica autorizzazione all'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico, che dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.